



biblioteca della Toscana
Pietro Leopoldo





La Biblioteca della Toscana “Pietro Leopoldo” è un’istituzione culturale che offre un contributo importante per la diffusione della conoscenza nella nostra regione.

Nata nel 2016 dall’unione delle collezioni della Biblioteca giuridica del Consiglio regionale, della Biblioteca dell’identità toscana e della Biblioteca della Giunta, la Biblioteca “Pietro Leopoldo” contiene tutto il patrimonio bibliografico della Regione Toscana.

Tutto questo patrimonio è oggi accessibile in rete grazie alla partecipazione della Biblioteca “Pietro Leopoldo” a tanti progetti di carattere regionale e nazionale.

Abbiamo imparato nel tempo della pandemia a capire meglio il valore della cultura, della conoscenza. Abbiamo compreso l’importanza degli spazi che consentono di recuperare nell’incontro con l’arte, la scienza, la cultura quella dimensione profonda della nostra umanità, fatta di pensieri ed emozioni.

La Biblioteca “Pietro Leopoldo” è dunque per il Consiglio regionale e l’intera istituzione regionale uno strumento efficace e prezioso per coltivare e rendere concreto il nostro impegno per una Toscana ricca di conoscenza, capace di tenere insieme tradizione e innovazione, aperta al mondo e al futuro.

Del nostro simbolo, il Pegaso alato, ben rappresenta la forza e la ricchezza della sua storia e della sua cultura. Come il Pegaso tuttavia non si senta prigioniera del suo glorioso passato. La cultura è libertà. E la Biblioteca “Pietro Leopoldo” è anch’essa spazio e strumento di libertà.

Il Presidente del Consiglio regionale della Toscana

Antonio Mazzeo





Nuovi spazi della conoscenza

Nuovi spazi della conoscenza

Molto più di una collezione di libri: la Biblioteca della Toscana è un nuovo spazio della conoscenza.

Un nuovo spazio in cui studiare, consultare e fare ricerche su volumi, documenti, riviste, banche dati online, anche quelle specialistiche e difficilmente accessibili, con l'aiuto di personale di alta professionalità e preparazione, sempre disponibile a fornire assistenza, diretta e a distanza.

Uno nuovo spazio in cui leggere libri di carta e digitali in un ambiente di grande pregio artistico e architettonico, ma anche moderno e accogliente, dotato di comode postazioni di lettura, e con un servizio di connessione wifi e numerosi computer.

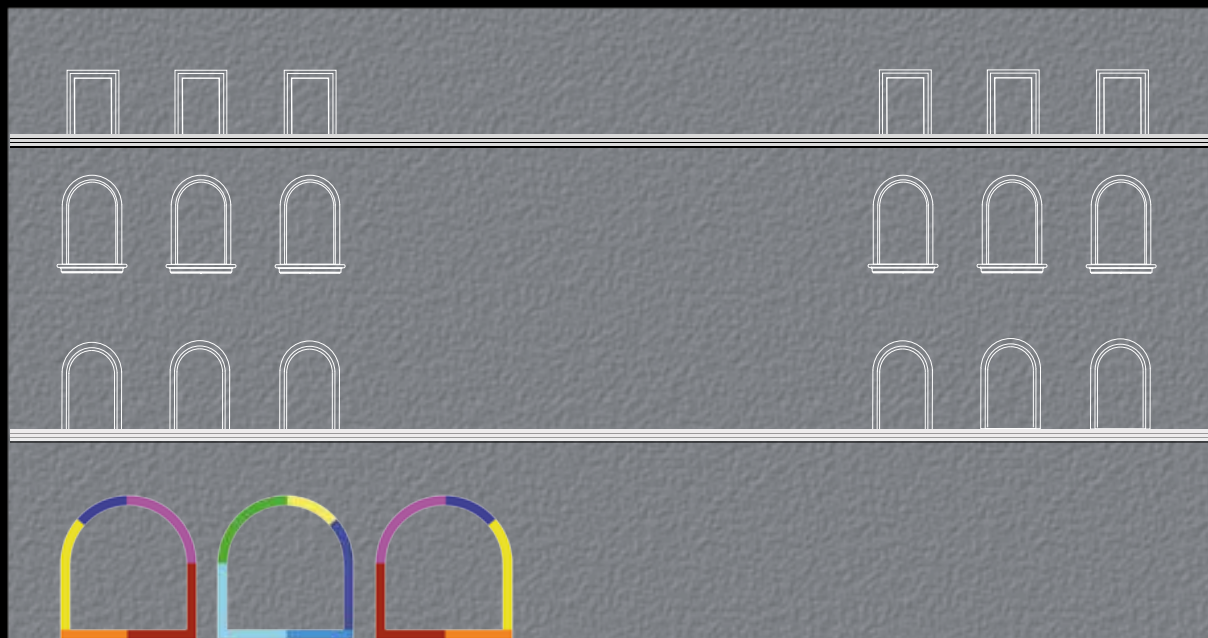
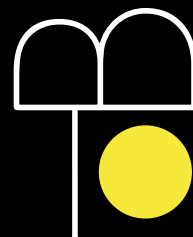
Un nuovo spazio dove scoprire la Toscana e i suoi Comuni, attraverso le numerose pubblicazioni che coprono i temi più diversi, dalla storia alle tradizioni, dall'arte alla gastronomia, dalla letteratura alle curiosità locali, dall'ambiente naturale all'architettura. Un nuovo spazio dedicato alle materie giuridiche e alle scienze sociali che diventa luogo di studio, approfondimento e lavoro per il personale delle pubbliche amministrazioni e per i professionisti che qui possono rimanere aggiornati sulle novità, incontrarsi e scambiarsi opinioni.

Un nuovo spazio dove conoscere Oriana Fallaci attraverso il fondo, acquisito tramite donazione, che rende disponibile a tutti una collezione di opere, manoscritti e oggetti appartenuti alla scrittrice.

Un nuovo spazio per chi ha interessi specifici sulla comunicazione o sul tema delle pari opportunità che potrà trovare una ricca documentazione, prima conservata presso uffici della Regione, e ora resa facilmente accessibile. Nuovi spazi della conoscenza, aperti a tutti, nel cuore di Firenze e della Toscana.



biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo



Tre biblioteche in una

Inaugurata nel novembre del 2016, la Biblioteca della Toscana è nata dall'unione delle collezioni della Biblioteca giuridica del Consiglio regionale, della Biblioteca dell'identità toscana e della Biblioteca della Giunta regionale. Sia la biblioteca del Consiglio che quella della Giunta, specializzate rispettivamente in ambito giuridico e nelle materie di competenza regionale, sono nate negli anni Settanta dalla duplice esigenza di fornire supporto informativo e documentario agli organi e uffici della Regione e di garantire ai cittadini una corretta informazione sull'ente e sulle sue attività. Nel 2002, inoltre, il Consiglio regionale ha accolto la donazione di numerosi libri e opuscoli da parte dello studioso di storia locale Giorgio Mugnaini: è nata così la biblioteca dell'identità toscana, nel 2004, dedita alla promozione e alla conoscenza del territorio. La copiosa raccolta di documenti che si è sviluppata nel corso dei decenni, insieme alla ricca produzione editoriale regionale, raccontano la storia non solo dell'ente Regione, ma anche di un territorio che è profondamente cambiato negli anni. La Biblioteca della Toscana rappresenta oggi il punto di riferimento per la gestione e la valorizzazione di tutto il patrimonio bibliografico della Regione.





3 x

1 tre
biblio
teche
in
una



Le finalità della biblioteca

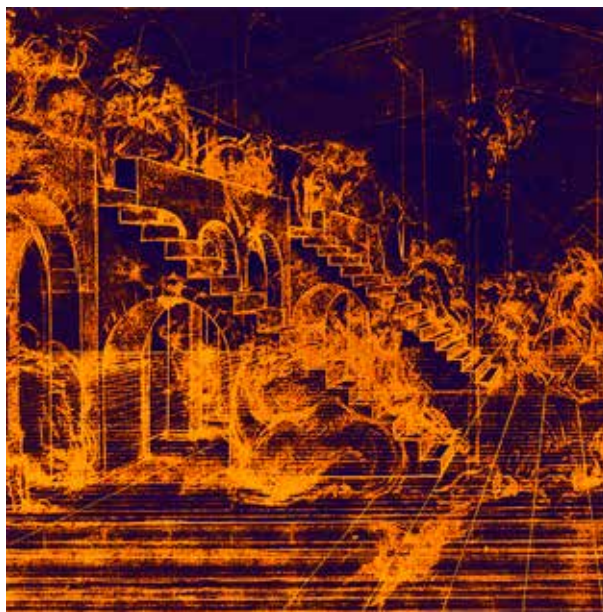
Valorizzare e sviluppare il patrimonio bibliografico a favore delle strutture regionali e della collettività;

assicurare la documentazione e l'informazione bibliografica necessarie allo svolgimento delle funzioni istituzionali del Consiglio e della Giunta regionale;

favorire la conoscenza della legislazione statale e regionale, con particolare riferimento alle materie di competenza della Regione Toscana;

favorire la crescita culturale della comunità toscana, mettendo a disposizione gli strumenti utili alla conoscenza degli aspetti storici, artistici, ambientali, territoriali, culturali e sociali che hanno costruito le identità locali della Toscana;

contribuire all'esercizio del diritto alla conoscenza e all'informazione, garantendo a chiunque l'accesso al patrimonio librario e documentale.



Il patrimonio

La biblioteca possiede oltre 200.000 monografie, migliaia di e-book, seicento periodici in abbonamento tra cartacei ed elettronici, numerose banche dati giuridiche e specialistiche.

Quasi un chilometro di volumi a scaffale aperto sono direttamente raggiungibili dagli utenti.

La biblioteca rappresenta inoltre la memoria della vita istituzionale della Regione Toscana: conserva e diffonde tutte le pubblicazioni prodotte dall'ente.







La sede: palazzo Cerretani

La biblioteca si trova a Firenze in piazza dell'Unità italiana, accanto alla stazione Santa Maria Novella, in locali di proprietà regionale. Il nome del palazzo è legato a quello di una delle più antiche famiglie nobili fiorentine, che lo edificarono a partire dalla metà del sec. XVII. L'edificio ha subito nei secoli numerose trasformazioni, in ultimo il restauro e le modifiche della facciata negli anni Trenta del Novecento. I restauri per la realizzazione della sede della Biblioteca hanno portato alla luce importanti resti archeologici, tra i quali quello di un impianto di produzione vinicola di epoca romana, e interessanti affreschi ottocenteschi. La superficie destinata alla biblioteca, comprensiva di uffici e magazzini, è di oltre 2000 mq, con un'area monumentale aperta al pubblico di 623 mq, che accoglie quasi un km di volumi a scaffale aperto.



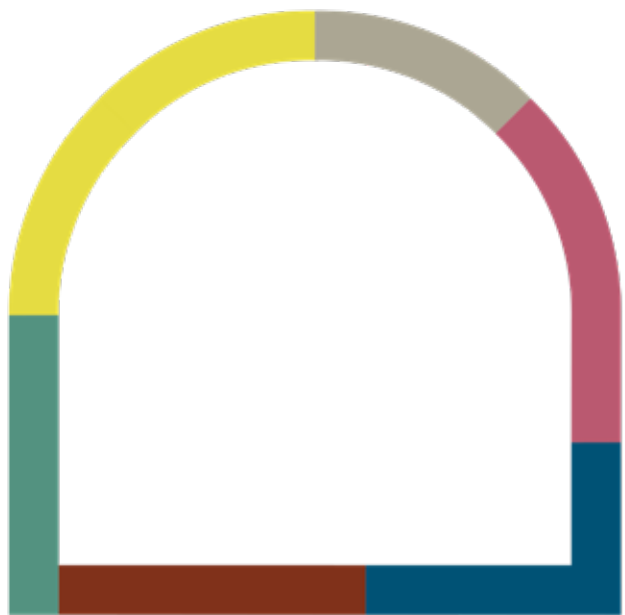


VINO
PINDICO UTERE
NON EVIS DIDOMILA
ACQUE FRENGI COPERI
CYRAN EDACES DISSIBI
ABIT, PONE VALETURUM
CONVALES, HILARITATI
LITERS.

PURE
SUPER CLAMPT
PUGAS FRONTIS, DICTA
PENETRATUM INOCTO
APTE SIRA, EOX
DIXXI, SAL, PUGA
COMITETVA

DOMINUS DEUS
PENE ANNO 1675
TERTIUM
DIEBUS 15
1675





I percorsi tematici

Sei percorsi tematici, caratterizzati da diversi colori, guidano l'utente alla scoperta dell'intero patrimonio nella sede di palazzo Cerretani.



percorso
DIRITTO





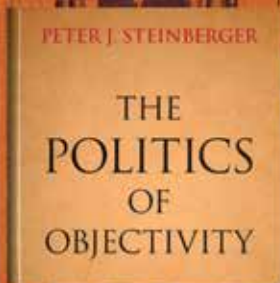


Percorso Diritto

Nucleo originario della collezione a supporto delle attività dell'ente è dedicato alla pubblica amministrazione e alle scienze sociali. I temi variano dal diritto all'economia, dalla politica alla storia, dalla sociologia all'attualità.

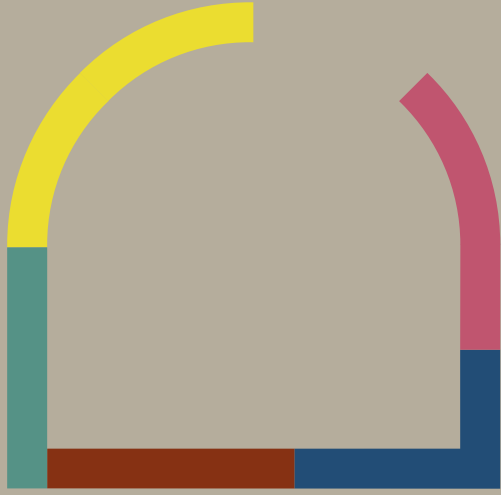


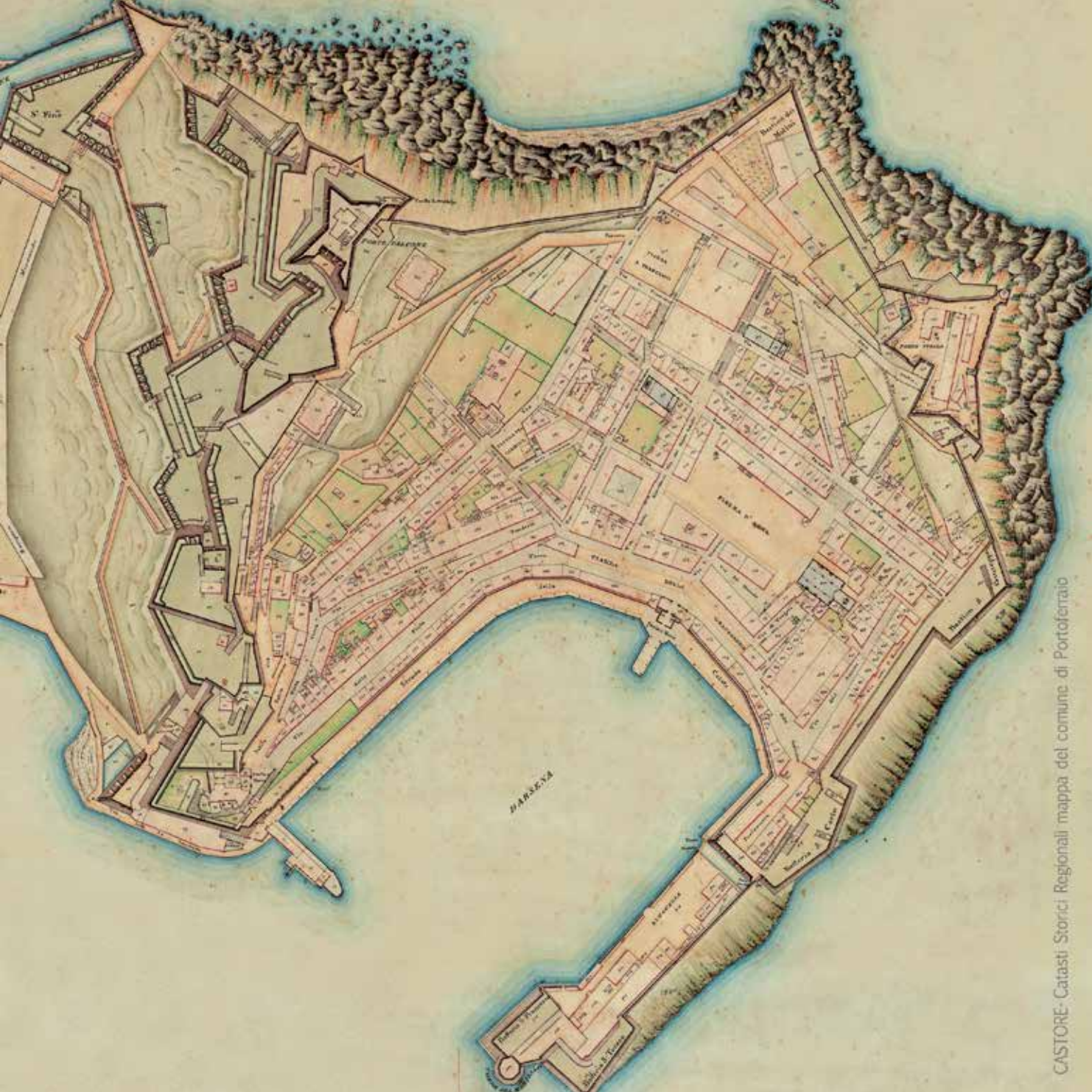




percorso
TOSCANA

2



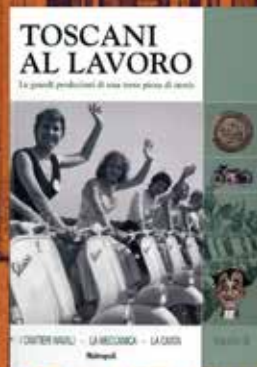
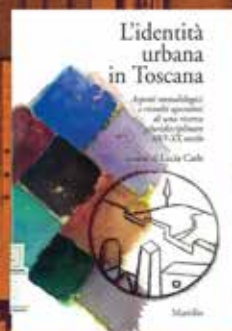


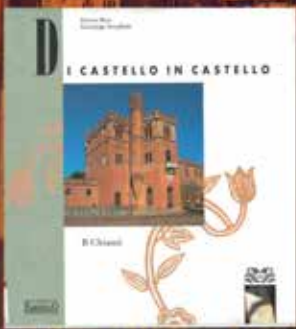
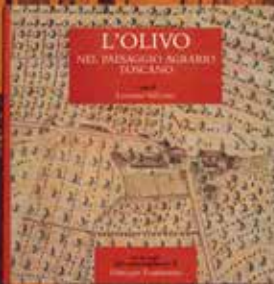


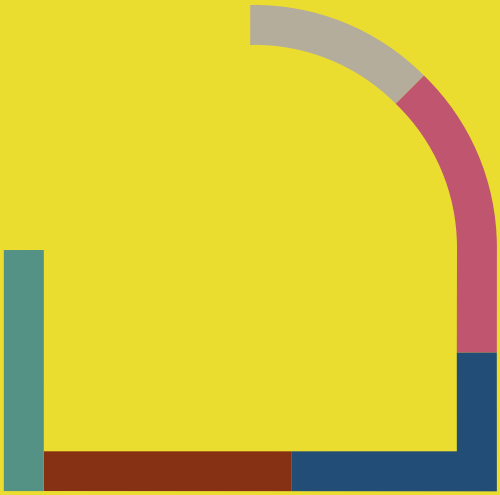
Percorso Toscana

È la collezione della Sezione Biblioteca dell'identità toscana dedicata alla storia locale. I temi spaziano dall'arte alla storia, dall'ambiente alle tradizioni, dalla letteratura alla gastronomia, e valorizzano ogni aspetto del territorio regionale, attraversando le dieci Province e i relativi Comuni.









percorso
ORIANA FALLACI

3





...centro-orientamento da tutte le civiltà - civiltà
Mesopotamia, in Grecia, in India, in Cina, in Persia
... i Maya. E' chiaro tale punto,
... quali sono i pregi da attribuire a questo
... che le cicale di lusso rispettano più di Dar

Davvero pregi? Dacché i figli di Allah han-
strutto New York, gli esperti dell'Islam
... che cantami le lodi di Maometto: rac-
... che il suo Gonni predica la pace e la fra-
... la giustizia. (Lo dice anche Bush. Per te-
... i quattro milioni di americani arabi,
... convincerli a spifferare quel che san-
... tuentali parenti o amici o conoscenti do-
... na Bin Laden, non fa che ripeterlo: po-
... Ma in nome della logica: se questo Co-
... gno interno e pacifico, come la
... l'Occhio per Occhio e
... anche nella Bibbia,
... superato col princi-
... musulmani è il Sale
... con la faccenda del
... lenzuolo che copre
... disgraziate, sicché

col fatto che lungi
dall'essere uno stivico
di santo Maometto forse
un'audace guerriero e
avere personalmente giu-
dato ventisette battaglie,
personalmente ammazzato
settecento ebrai dai quali
si ritenesse tradito? Come
la mettiamo col fatto che
lungi dal predicare il
perdono imporre la legge
dell'Occhio - per - Occhio -
Dente - per - Dente roba che
si trova anche nella Bibbia
si ma

il solo ad avere la
colera i secoli e i millen-
no che Adamo era
ava a Caino ed Abele
esso, Gesù Cristo
o chiamarono "giu-
del secondo



ZZOLI CORPORA
CORPORATE
CORPORATE

- Domanda
- O fatti miei
della, e'
Pau. alga
due -
cui in due
cot nelle Siche - (Costo solo 1000
Il successo di ferro con ueller
mandi. Nonno le uelleredette defina
- le FOX dell'Adino e le Capitanerie di
fatta anni a detenzione PROTE A 11
OVA E' NONI di socce

Handwritten note: "Handwritten note with illegible text, possibly mentioning 'ZULU BOBU' and 'CORPORATE'."/>



X X - le W
① - dim data
- Pensi a quelli em
al centro della Scrupa pubblica l'orso die he incontrò
delle carovane de' si rifugò con Bin Laden, i trafforch
noto con Bin Laden. IL GRUPPO SALAFITA PER
LA PREDICAZIONE E IL COMBATTIMENTO E' GIUSTO
NEL DESERTO. Interpreti: nigriani, afgani, algerini
che infornano colano il Corano - I CAMPI DI ADDESTRAMENTO
PER PORTARE IN SAHARA QUEL CHE AVENNO IN ARGANGIAN
di G a Tripoli
Pensi allo foto di Bin Laden incollata sulle insegne della
l'elenco dei faggi per arrivare a Tripoli in camion da troi

compari di Usama Bin Laden, per me è lo stesso.
Che per invaderla usino i cannoni o i gommoni,
idem.

Stop. Quello che avevo da dire l'ho detto.
La rabbia e l'orgoglio me l'hanno ordinato. La
coscienza pulita e l'età me l'hanno consentito.
Ora basta. Punto e basta.

ORIANA FALLACI

Percorso Oriana Fallaci

Frutto di una donazione dell'erede, Edoardo Perazzi, nella saletta dedicata sono esposte le varie edizioni dei volumi della scrittrice in italiano e in altre lingue, dal persiano al giapponese, oltre ad alcuni volumi e oggetti della sua biblioteca privata. Tutto ciò fa parte del Fondo Oriana Fallaci.





4
 39 anni - spunti americani - (Della e velle 1962/86) -
 E' lei da alcune legislature, quindi da produttiva
 , infatti fu il primo di comiti locali.

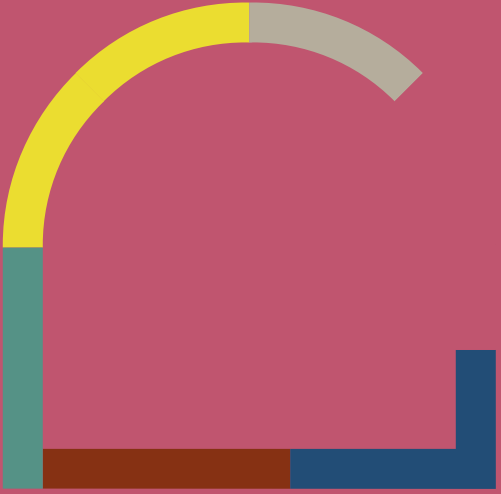
3
 di quando era bambino e il sindaco si chiamava
 Podesta. Poche volte si sono chiesti qual'è
 il colore del Terzo regolato ai "mucchiniani" e
 affarmente ai cittadini che pagano le tasse,
 gli si ricorda con piacere che tale vendita
 è regolata dalla legge n. 167 sull'edilizia economica
 e popolare e di conseguenza basta nel mercato di piazza
 - si obbliga, e li mostra. Dice che se conosciamo
non siamo ide. Che è "loro politica non profana"
 (Lo dicono anche i podestà che venivano dalla
 guerra presso re Attili, così usava. C'era
 fatto i loro dipinti?) - "leggi" (scritti o meno)
 NOV. 50 - 11.11.11
 a) - Il 16 gennaio 2003 Spivelli dice che toltano
 a fine d'atto di fenomeno ispiratori di direzione
 planetaria che affrontano le radici nel dispendio
 di vanno in Nord e Sud del mondo
 (OO, b) proprio uno: è una guerra da a
 b) - Die che l'ultima Collegamento CONSIDER
 VENUTI COME CITTA BURN DEL TER
 garantendo loro uguali diritti e
 uguali doveri.
 c) - E il 26 febbraio 2003: il fisco
 Comitali s'ispande all'anno che il
 con suo aumento del bene che con
 E c'è il

4
 ignorante (14 volte) e inaffabile - (Le Memorie
 degli avvenimenti "C'è un'idea da farsi" - (Daniele
 Boschi...)) - Che successo di sciocchezze??
 (Ma chi si vede d'aria? E c'è chi)
 = Fanno i comiti dei presentatori.
 E quasi contemporaneamente nel maggio 2003
 c'è il comitato stampa del Ps - Comune il quale
 informa da:
 x - Come sono finiti a Colle Val d'Elsa? Con i vicini
 a Siena (15 km) che è con piena di de' stenti..
 y - L'IMMIGRAZIONE E' UNO SCAMBIO ED UN
 ARRICCHIMENTO CULTURALE, CONTRO L'
 IGNORANZA E IL PREGIUDIZIO -
 Con il Comune di Colle Val d'Elsa, insieme
 a uno dell' Ecole di Scienze di Colle di Siena
 (Tara Ben) organizzano alla CASA DEL POPOLO
 quattro conferenze da martedì a venerdì. Una
 sulla "Arte Islamica". Una sul commercio
 arabo. Una sui "costi arabi in Sicilia".
 Una sui modelli e i simboli della penisola
 araba....



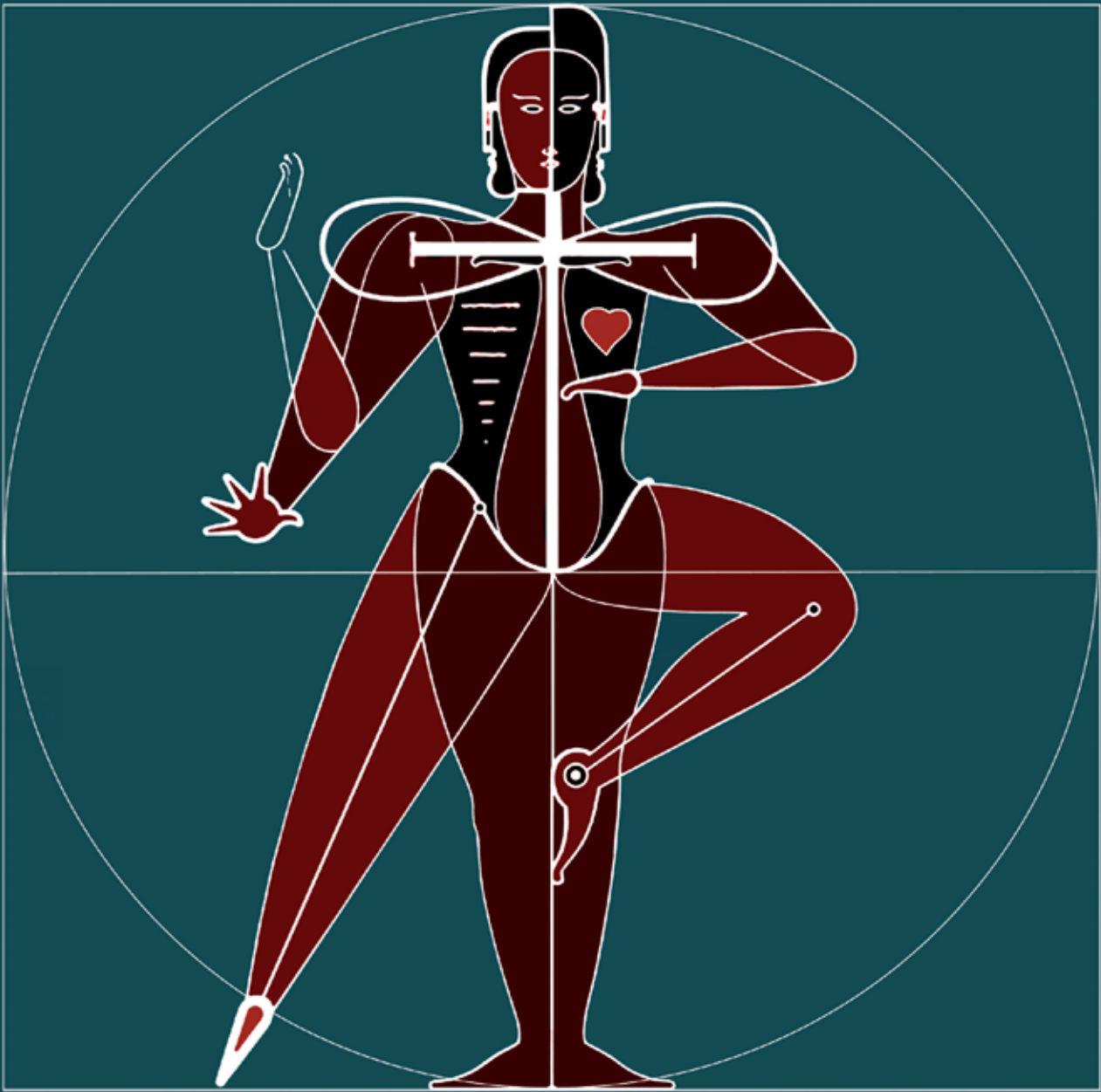
L'EUROPEO
 SETTIMANALE POLITICO D'ATTUALITÀ
 11.11.11

ORIANA FALLACI
 È LA PRIMA
 GIORNALISTA ITALIANA
 CHE ENTRA
**NEL VIETNAM
 DEL NORD**



percorso
PARI OPPORTUNITÀ

4

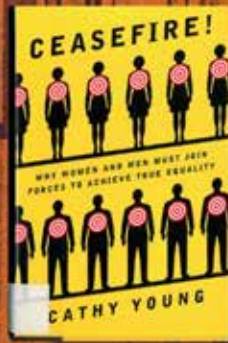




Percorso Pari opportunità

La collezione proveniente dal Centro di documentazione della Commissione regionale per le pari opportunità è dedicata ai temi degli studi di genere, scrittura femminile, condizione della donna, conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, prevenzione della violenza di genere, classici del femminismo.







percorso
COMUNICAZIONE

51

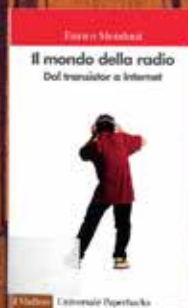
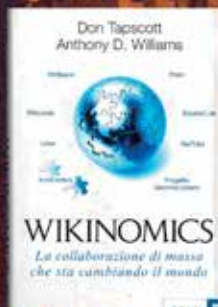


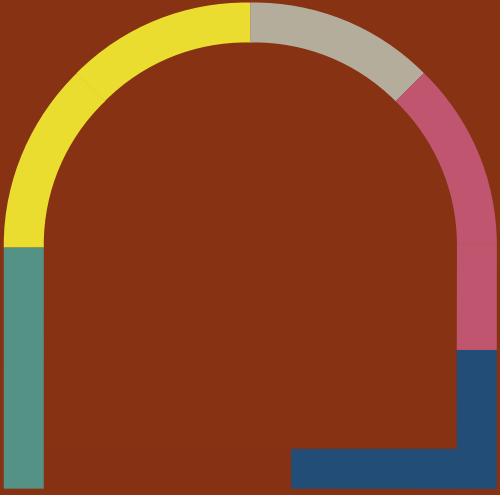


Percorso Comunicazione

La collezione proveniente dal Centro di documentazione sui media del Comitato regionale per le comunicazioni della Toscana (Corecom) è dedicata a temi quali: teorie e tecniche della comunicazione e dell'informazione, comunicazione pubblica e politica, stampa e pubblicità, radio e televisione, nuove tecnologie della comunicazione, minori e media.

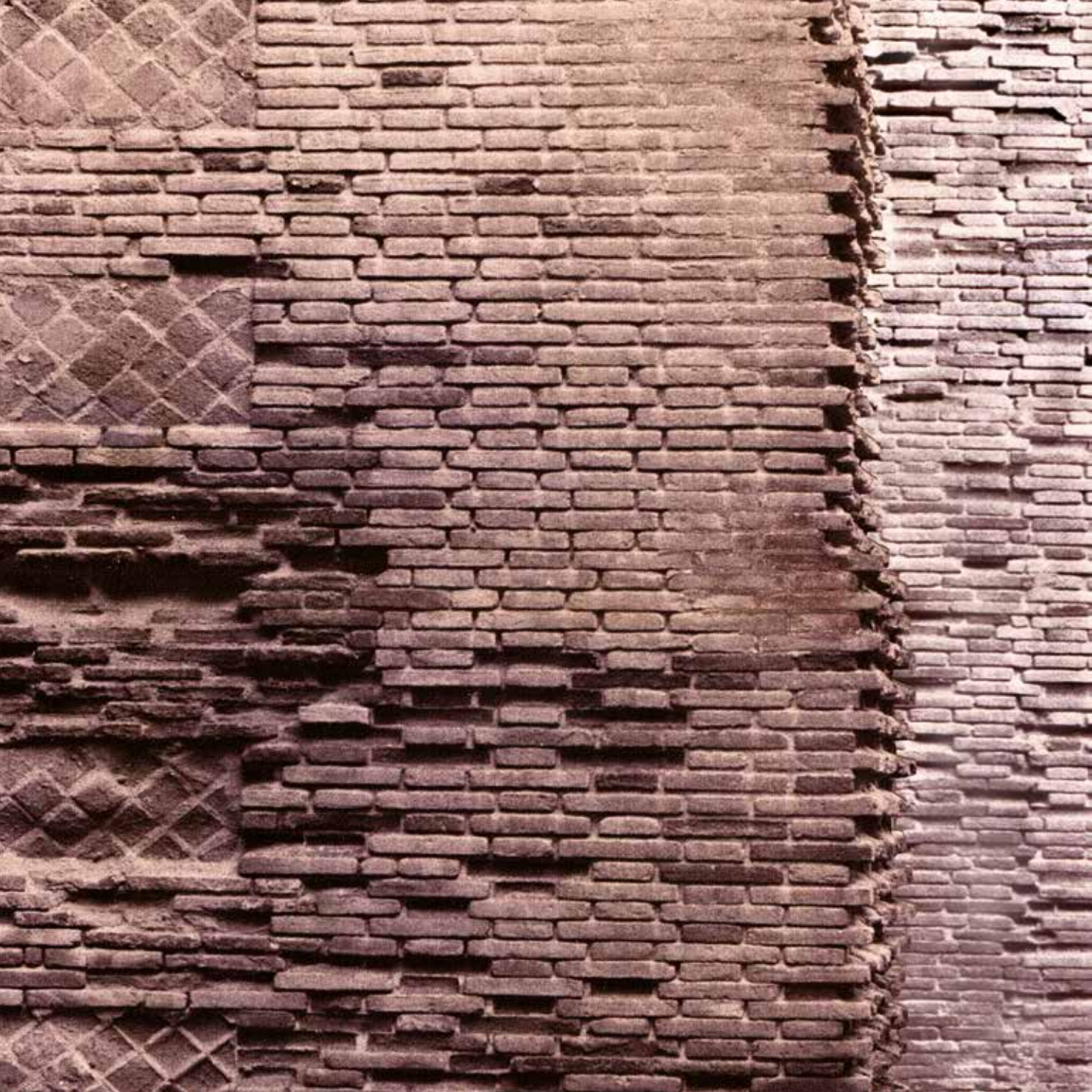


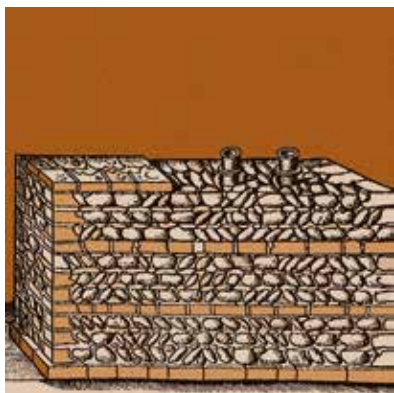




percorso

ARCHEOLOGIA

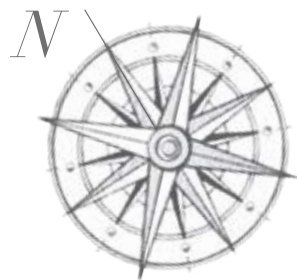




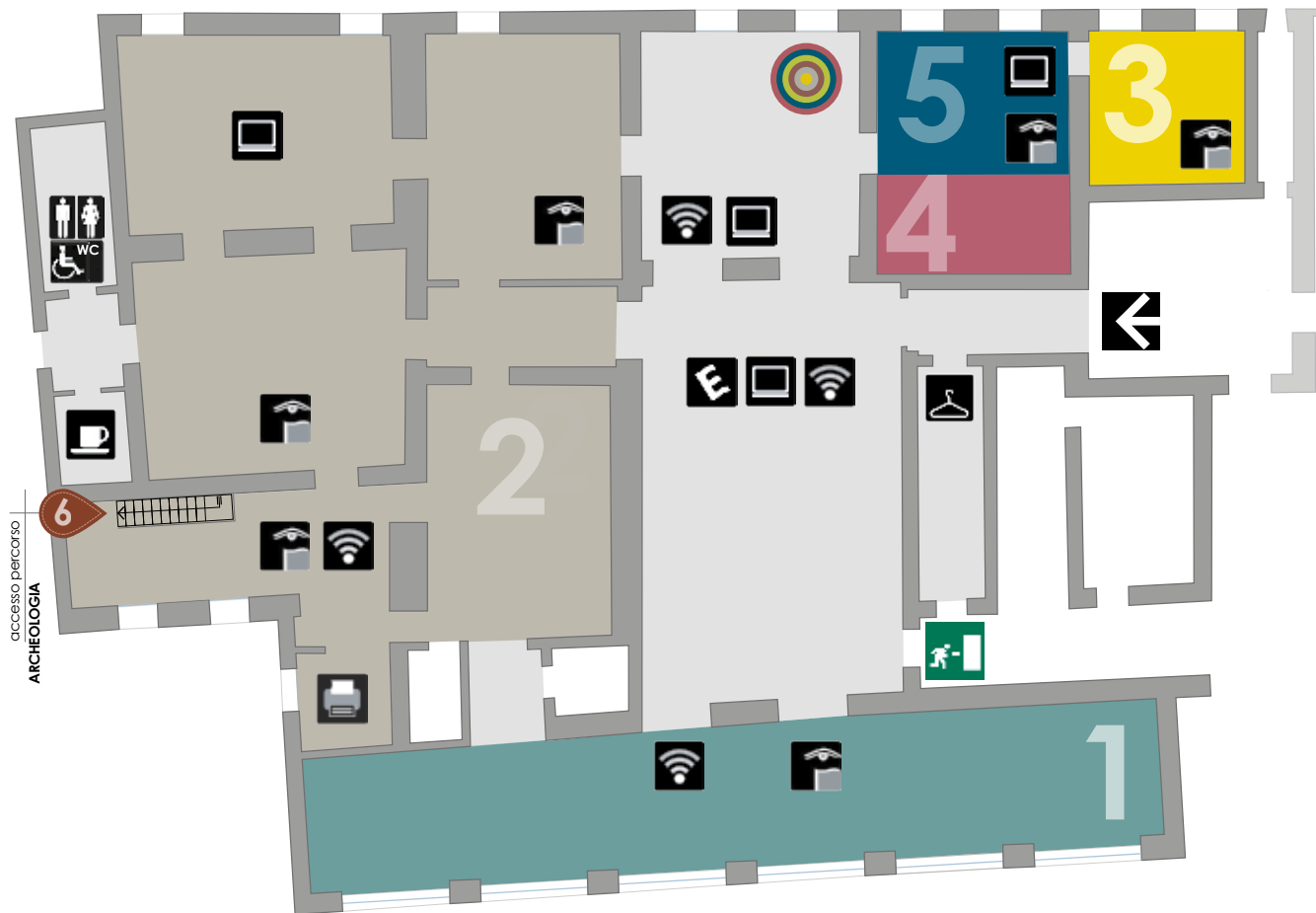
Percorso Archeologia

Conduce agli scavi dell'interrato dove sono emersi interessanti reperti archeologici di varie epoche a partire dalla fondazione della *Florentia* romana. Il percorso è visitabile solo su appuntamento e con la presenza di un accompagnatore.





P i a z z a d e l l ' U n i t à I t a l i a n a





percorso
DIRITTO

percorso
TOSCANA

percorso
ORIANA FALLACI

percorso
PARI OPPORTUNITÀ

percorso
COMUNICAZIONE

percorso
ARCHEOLOGIA
(piano interrato)



INFORMAZIONI



lettura



area WiFi



emeroteca



punto ristoro



fotocopie



guardaroba



postazione PC



servizi

Le Sezioni

La Sezione Biblioteca dell'Identità toscana

La Sezione, collocata nella stessa sede di Palazzo Cerretani, costituisce, con oltre 30.000 volumi, una ricca fonte di informazione e divulgazione sul territorio toscano, documentato in ogni aspetto della realtà, della storia, dell'ambiente, della società, dell'arte, delle tradizioni, delle attività, dell'economia, della vita sociale e culturale. Il nucleo originario è rappresentato dalla collezione donata al Consiglio regionale da Giorgio Mugnaini, studioso di storia locale: frutto di una raccolta di documenti inerenti alla Toscana e ai suoi Comuni, realizzata in più di quarant'anni di attività a partire dagli anni Sessanta.

La Sezione Biblioteca di Novoli

L'attuale sezione di Novoli (quartiere periferico di Firenze) conserva, nella sua sede originaria all'interno del centro direzionale della Giunta, il patrimonio della ex Biblioteca della Giunta regionale. Raccoglie libri e periodici su tutte le materie d'interesse delle politiche regionali - dall'ambiente al territorio, dall'agricoltura alla sanità, dalla cultura al turismo - e cura la raccolta e la diffusione delle pubblicazioni e dei materiali prodotti dalla Giunta e dalle agenzie regionali ed enti dipendenti dalla Regione Toscana. Conserva numerosi fondi, tra i quali il Fondo Salvatore Mastellone, inerente la storia delle dottrine politiche, il Fondo Museo Casa Rodolfo Siviero, pubblicazioni di storia dell'arte appartenenti alla biblioteca privata di Rodolfo Siviero, il Fondo Renato Piattoli, di argomento umanistico, il Fondo Toscani all'estero, sui temi dell'emigrazione toscana all'estero, il Fondo librerie antiquarie, contenente cataloghi di librerie e di aste di libri e manoscritti antichi e moderni.





Sala Armadio della memoria

Il 27 novembre 2019 è stata inaugurata la sala denominata Armadio della memoria, dedicata alla raccolta di materiale relativo ai disastri collegati ai trasporti in Toscana: la strage del traghetto Moby Prince al largo del porto di Livorno (10 aprile 1991), l'incidente ferroviario di Viareggio (29 giugno 2009), e il naufragio nelle acque dell'isola del Giglio della nave Costa Concordia (13 gennaio 2012). L'attività della sezione si svolge in stretta collaborazione con le associazioni sorte a seguito dei disastri e con gli enti locali coinvolti, con l'obiettivo di mantenere viva la memoria e sensibilizzare l'opinione pubblica sul ricordo di quanto accaduto.

Biblioteca Luigi Crocetti

La Biblioteca Luigi Crocetti

presso la Biblioteca umanistica
dell'Università di Firenze

La Biblioteca Crocetti è la più importante struttura documentaria italiana specializzata in biblioteconomia, archivistica e scienze della documentazione, nata nel 1972 come Biblioteca del Servizio beni librari della Regione Toscana. Dal 2007 è intitolata al suo fondatore, che fu il primo Soprintendente ai beni librari della Regione Toscana.

Nel 2012 è stata collocata presso la Biblioteca umanistica dell'Università degli studi di Firenze. Il trasferimento è il frutto dell'accordo tra Regione Toscana e Università volto alla valorizzazione della biblioteca, con l'intento di garantire un elevato livello di gestione tecnico-scientifica del patrimonio e dei servizi e di promuoverne la migliore fruizione da parte dell'utenza specializzata e generale.



I Fondi librari e documentari

Il Fondo Oriana Fallaci

Grazie alla donazione di Edoardo Perazzi, nipote ed erede universale di Oriana Fallaci, nel 2016 il Consiglio regionale ha acquisito un importante fondo documentale costituito da materiale librario, archivistico e oggetti appartenuti alla scrittrice. Nella parte libraria sono raccolte tutte le sue opere a stampa, in italiano e nelle molteplici traduzioni in varie lingue, dall'inglese al norvegese fino al giapponese e al persiano, oltre ad alcuni volumi facenti parte della sua biblioteca privata. Il materiale è conservato nella sala della biblioteca dedicata alla scrittrice. Il materiale archivistico, conservato presso l'Archivio storico del Consiglio regionale, abbraccia pressoché tutta la vita professionale di Oriana Fallaci. L'intero Fondo è catalogato e disponibile per la consultazione.

I Fondi presso altre biblioteche e istituzioni culturali

La Giunta regionale, nella sua lunga attività di tutela dei beni librari, ha acquistato negli anni diversi fondi documentari per evitarne la dispersione, oggi divenuti anch'essi parte del patrimonio della biblioteca. Per garantirne la migliore valorizzazione, sono stati affidati in concessione a varie biblioteche e istituzioni culturali toscane, individuate in base alle loro competenze istituzionali e alla natura delle loro raccolte.

Molti di questi Fondi sono di grande valore e interesse storico e culturale: si possono ricordare - tra i circa settanta posseduti - il Fondo Mario Luzi, l'archivio Giovanni Papini, le carte Debenedetti Orenco, la collezione Machiavelli Serristori, l'archivio Edward Gordon Craig, le carte Viani, le carte Enrico Pea, il Fondo Libreria del Teatro, il Fondo Cecchi-Pieraccini.



I servizi

La biblioteca, aperta 40 ore settimanali, è accessibile a tutti i cittadini e offre i seguenti servizi:

consultazione in sede: possibilità di consultare e leggere i volumi e i periodici della collezione negli ambienti monumentali della biblioteca;

fornitura di documenti (document delivery): possibilità di richiedere copie di parti di libri o copie di articoli;

consulenza specialistica (reference) su materie giuridiche e di ambito toscano: i bibliotecari sono disponibili per ricerche complesse e personalizzate su questi temi;

prestito diretto e interbibliotecario: possibilità di prendere in prestito un'opera e/o di richiederla a un'altra biblioteca sull'intero territorio nazionale;

prestito sulla scrivania per i dipendenti regionali: invio, tramite posta interna, del volume richiesto;

prestito digitale degli e-book: tramite il catalogo è possibile prendere in prestito i libri elettronici della Rete Indaco;

postazioni internet e connessione wifi gratuita: per connettersi è sufficiente utilizzare i propri account social network o Google.



I prodotti informativi disponibili sul web

Una parte significativa del lavoro della biblioteca è volta a soddisfare le esigenze delle sue diverse tipologie di utenti attraverso la redazione di bibliografie, bollettini contenenti segnalazioni di articoli, proposte bibliografiche.

Newsletter

Agile bollettino mensile di informazione e aggiornamento che racconta la vita e le attività della biblioteca.

Le novità

Vetrina mensile che propone una lista dinamica di venti nuovi libri, cartacei e digitali, arricchiti con copertine e abstract, selezionati dai bibliotecari.

Le bibliografie

Approfondita rassegna bibliografica mensile su tematiche giuridiche o di cultura toscana. Le bibliografie segnalano libri e articoli presenti in catalogo.

Le proposte di lettura tematiche

Rapido strumento di informazione bibliografica, fortemente integrato col catalogo grazie a liste dinamiche di documenti arricchiti con copertine, abstract e la possibilità di commento e condivisione sui social network.



Segnalazioni dal web

Bollettino che riporta atti normativi di interesse generale o regionale, con particolare riguardo alla Toscana, tratte dalla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana; inoltre segnala articoli apparsi su portali inerenti al diritto costituzionale e regionale e su periodici elettronici giuridici liberamente consultabili on line e costantemente monitorati.

Raccolte normative per materia

Realizzate in collaborazione con il Settore Assistenza giuridica e legislativa del Consiglio regionale, sono uno strumento di rapida consultazione che offre link alle principali disposizioni della Comunità europea, dello Stato e della Regione Toscana e alle principali sentenze della Corte di Giustizia europea e della Corte costituzionale.

Zoom

Raccolta mensile di articoli selezionati da periodici cartacei ed elettronici catalogati dalla biblioteca

Lecture digitali

Proposte mensili di titoli elettronici (articoli digitali e e-book)

Gli Speciali digitali della biblioteca

La biblioteca propone dei dossier che consentono di approfondire una tematica a partire da risorse consultabili liberamente da casa

La Biblioteca della Toscana per i più piccoli

Rubrica dedicata ai piccoli lettori per far conoscere il patrimonio della biblioteca.





La cooperazione interbibliotecaria

La biblioteca è il centro di riferimento della rete COBIRE, il coordinamento delle biblioteche e delle strutture documentarie della Regione Toscana, delle Agenzie ed Istituti collegati.

La rete consente di ottimizzare le risorse finanziarie delle biblioteche e di estendere l'accesso al loro patrimonio documentario dalle strutture regionali a tutti i cittadini attraverso un catalogo collettivo.

Le biblioteche COBIRE collaborano attivamente con le biblioteche del territorio regionale partecipando al servizio Libri in rete e partecipano collettivamente al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e al Catalogo Italiano dei Periodici (ACNP).





La biblioteca e il web

Il sito web è stato rinnovato e studiato per facilitare la navigazione e la fruizione da parte degli utenti e promuovere le attività e i prodotti informativi, nel rispetto dell'accessibilità e della responsività.

Immagini, link e menù aiutano l'utente a raggiungere, con pochi click, le risorse di interesse.

Il catalogo della rete COBIRE consente la condivisione di libri e commenti sui social network, è arricchito da abstract e immagini di copertina e offre link alla versione digitale delle pubblicazioni regionali ove disponibili.

Per la consultazione da dispositivi mobili è disponibile la App COBIRE gratuita, che si può scaricare da Google Play e iTunes. La biblioteca è anche sui principali social network.

Il canale YouTube della biblioteca offre le registrazioni video di tutte le presentazioni svolte dal 2017: si possono scoprire nelle numerose playlist dedicate.

www.youtube.com/@bibliotecadellatoscana



[@CRToscana](https://www.facebook.com/CRToscana) [#BibliotecaDellaToscana](https://twitter.com/BibliotecaDellaToscana)



Info

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Piazza dell'Unità italiana, 1 - 50123 Firenze
tel. 055 238 7799 fax 055 238 7032
biblioteca@consiglio.regione.toscana.it
Orario di apertura: lunedì-venerdì ore 9-17
Accessibile ai disabili.

Sezione Biblioteca dell'identità toscana

Presso la Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

Sezione Biblioteca di Novoli

Via di Novoli, 26, Palazzo B, piano VI - 50127 Firenze
tel. 055 438 3947 fax 055 438 3032
biblioteca@consiglio.regione.toscana.it
Orario di apertura: martedì, mercoledì e giovedì ore 10-12,
su appuntamento.
Accessibile ai disabili.



Come arrivare

Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

In treno

Dalla stazione di Santa Maria Novella occorrono cinque minuti a piedi; è possibile utilizzare anche il sottopassaggio che dall'interno della stazione conduce direttamente in piazza dell'Unità italiana.

In bus

Le principali linee urbane arrivano alla stazione di Santa Maria Novella. Le fermate più vicine sono: stazione via Panzani, stazione piazza dell'Unità italiana e stazione Mercato Centrale, dalle quali passano i bus delle linee 4, 6, 11, C1 e C2.

In tramvia

Linea 1: circa cinque minuti a piedi dalla fermata Alaman-ni-Stazione; circa tre minuti a piedi dalla fermata Valfon-da-Stazione

Linea 2: circa tre minuti a piedi dal capolinea di piazza dell'Unità italiana.

Sezione Biblioteca di Novoli

In auto

Dall'uscita Firenze nord dell'autostrada A11 cinque minuti, utilizzando il parcheggio (gratuito) del mercato ortofrutticolo di Novoli in viale Guidoni, oppure il parcheggio (a pagamento) di San Donato.

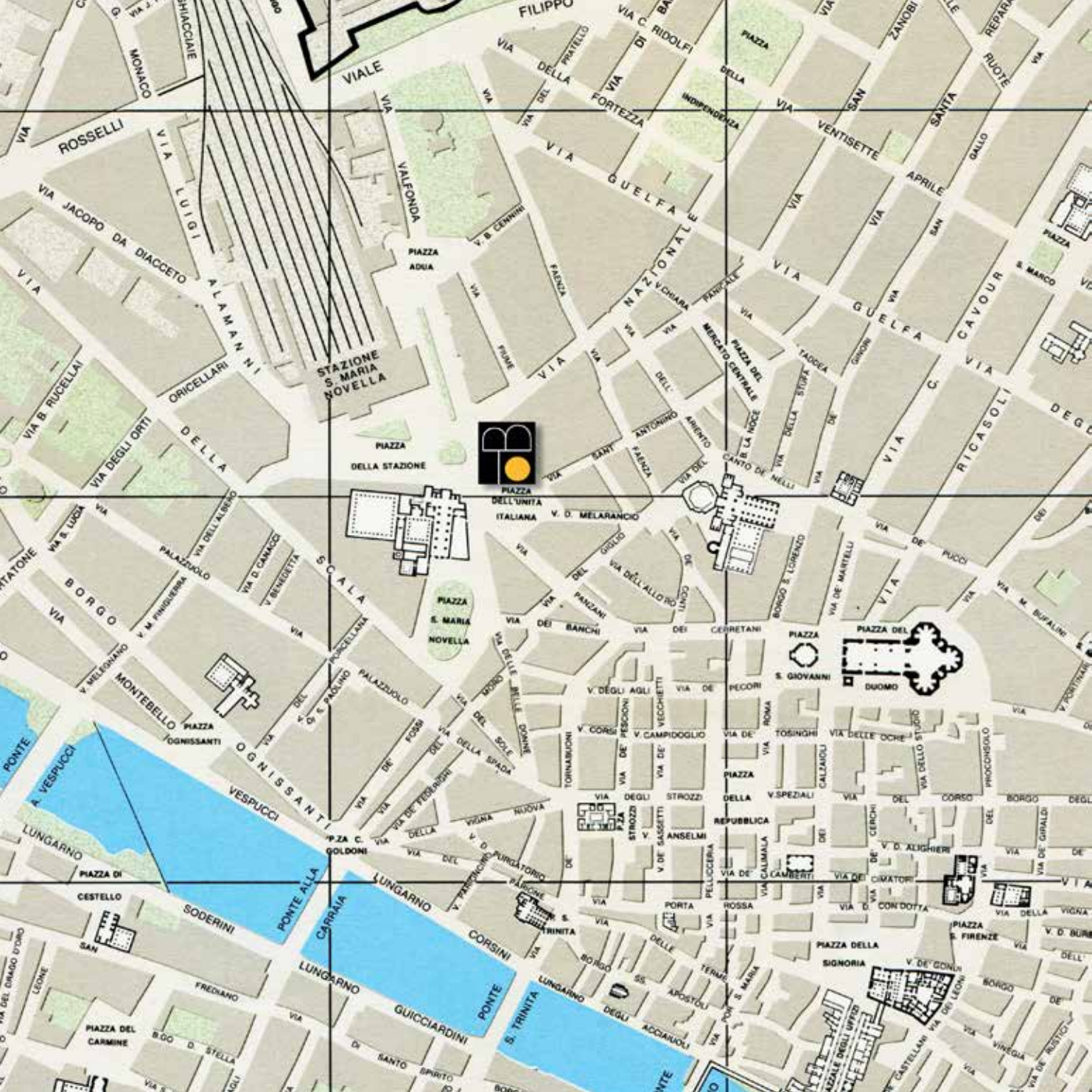
In treno

Dalla stazione Santa Maria Novella prendere la tramvia linea 2 e scendere alla fermata Regione Toscana in via di Novoli.

In tramvia

Linea 2: circa tre minuti a piedi dalla fermata Regione Toscana in via di Novoli.





STAZIONE
S. MARIA
NOVELLA

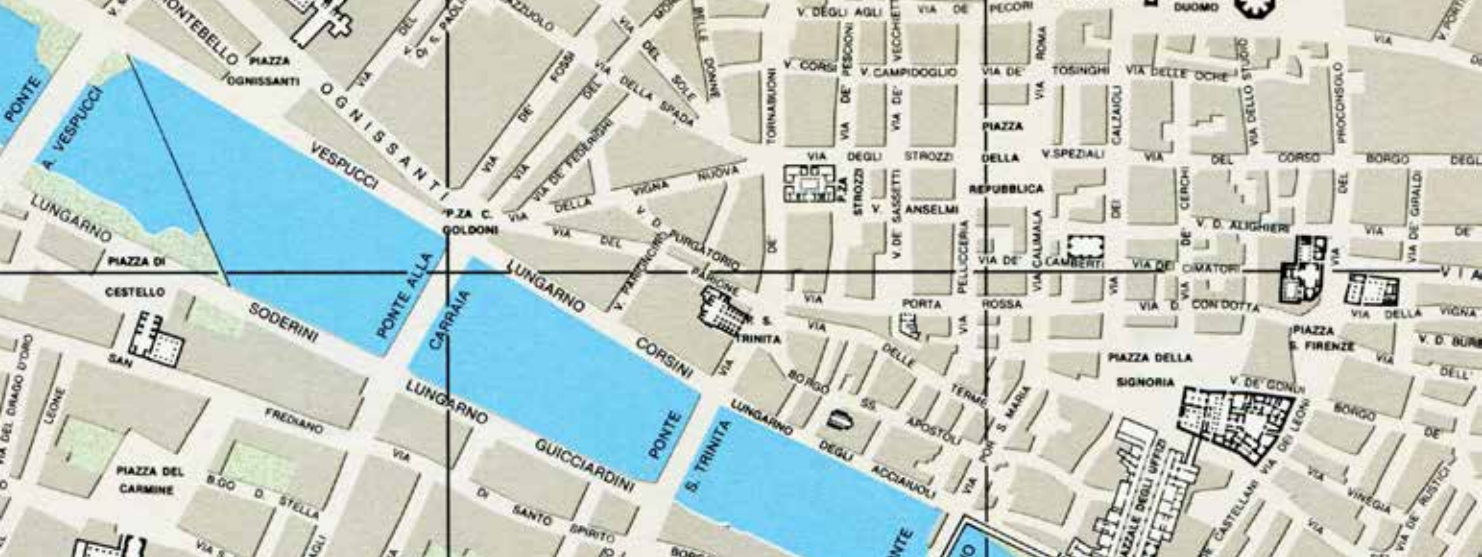
PIAZZA
DELLA STAZIONE



PIAZZA
S. MARIA
NOVELLA



PIAZZA DEL
DUOMO



Consiglio regionale della Toscana
Settore “Assistenza al Difensore Civico e ai Garanti.
Assistenza generale al CORECOM. Biblioteca e documentazione ”

Grafica e impaginazione: Lauro Laghi
Pubblicazione realizzata dalla tipografia
del Consiglio regionale della Toscana

Maggio 2023



REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale